



0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

vivere

settimanale di società,
salute e tempo libero
vivere@lasicilia.it

Anno XIV - n. 560
7 ottobre 2010

**Benvenuti sul
pianeta sicurezza.**

CATANIA:
Via Milano, 110/112
Via V. Giuffrida, 177

MISTERBIANCO:
Via Zenia, 9



di Michele Nania

SMSicilians

Coda alla vaccinara, pajata e polenta: sono bastati questi ingredienti per rimettere pace tra Bossi e la città di Roma. Era stato mortificante ascoltare il capo della Lega dare dei porci ai romani - e non era la prima volta, capita spesso al Senatur di svalvolare - ed è stato avvilente assistere al pranzo di riappacificazione. Il governatore del Lazio, Renata Polverini che imbrocca Bossi che gradisce e ci prende gusto. Il sindaco Alemanno in maniche di camicia che mesce vino e serve rigatoni. Il falso ministro Maroni di “Striscia la notizia” che scherza con la Polverini la quale svicola e s’allontana: “Aò, me se scoce la pasta”. Ministri veri e finti che siedono allo stesso tavolo e fanno brindisi con lambrusco e vino dei castelli. A Bossi viene regalata la sciarpa della Roma. Qualche romano mostra di non aver perdonato e urla contro i leghisti; i giovani del Pd protestano contro lo “spettacolo”, cantano l'inno d'Italia e se ne vanno. Leghisti e romanisti brindano ancora, e di nuovo si tuffano sui piatti. A quanto pare molto ricchi ed elaborati, se è vero come raccontano che “ci sono volute 6 ore per cuocere il ragù: c'era dentro manzo, tre conigli, due capponi” e chissà quant'altro. Abbastanza, comunque, per far scattare l'abbraccio finale tra Bossi e Alemanno. Ah, dimenticavo: c'era pure l'orchestrina “La società dei magnaccioni”. Il solo gruppetto che non scherzava.

m.nania@lasicilia.it



Da sinistra Cesare Garofalo, Alessandro Pluchino e Andrea Rapisarda

Felici di essere IGNOBEL

di Mario Barresi

Hanno dimostrato con rigore scientifico ciò che molti di noi pensavano, senza avere il coraggio di confessarlo. Ovvero: **chi sta al vertice non sempre è il migliore**. Anzi, spesso ha raggiunto il proprio livello di minima competenza. Non solo. Hanno anche dimostrato che, se in un'organizzazione gerarchica, anziché per merito, competenze, conoscenze o altro, le persone ricevessero avanzamenti e promozioni assolutamente a caso, come in una sorta di “Superenalotto aziendale”, la società non solo non chiuderebbe ma migliorerebbe i suoi risultati. La “scoperta”, manco a dirlo, è rigorosamente “marca Liotru”. Ed è valsa ai suoi autori - un team di ricercatori dell'Università di Catania - il “prestigioso” **IgNobel per il Management**. Nessun errore: non si tratta dei premi assegnati dall'Accademia Svedese, ma della loro versione scherzosa (ma non troppo). Solo che, come suggerisce il nome, quelli assegnati dal **Journal of Improbable Research** vanno agli studi più incredibili (e soprattutto veri) condotti dalle università di mezzo mondo. Come appunto la ricerca condotta da Alessandro Pluchino, Andrea Rapisarda (fisici) e Cesare Garofalo (sociologo) che in uno studio apparso sulla rivista “Physica A” hanno analizzato la realizzazione pratica di uno dei paradossi più conosciuti, formulato dallo psicologo canadese Laurence J. Peter, che recita: “In un'organizzazione ogni nuovo membro sale nella gerarchia fino a raggiungere il suo livello di massima incompetenza”. «Secondo i risultati della nostra ricerca - dicono gli autori - se eleg-



La schermata della dimostrazione della teoria di Rapisarda, Pluchino e Garofalo. A destra il momento della premiazione dei tre ricercatori siciliani

“Dimostrando” la casualità del successo manageriale **Cesare Garofalo, Andrea Rapisarda e Alessandro Pluchino** dell'Università di Catania hanno vinto in America il premio **semiserio** che promuove le ricerche **scientifiche** più improbabili

gere il migliore porta prima o poi inevitabilmente al disastro, **scegliere a caso tra il migliore e il peggiore** è già molto meglio. Una scelta del tutto casuale tra gli aspiranti, invece, garantisce risultati mediamente soddisfacenti ed evita anche recriminazioni per chi non viene promosso”. I tre studiosi, dimostrando un anglosassone-etneo sense of humor, hanno accettato di andare a ritirare il **premio nella cerimonia all'Università di Harvard**, in cui a consegnare i riconoscimenti sono i vincitori dei “veri” Nobel. Ovvero: Sheldon Glashow, Roy Glauber e Frank Wilczek (già vincitori per la fisica), James Muller, Nobel per la pace nel 1985 e il chimico William Lipscomb. I premiati degli IgNobel hanno avuto un minuto per esporre la loro ricerca, e come da tradizione



Da sinistra Garofalo, Pluchino, Marc Abrahams, e Rapisarda. Abrahams è direttore and co-fondatore della rivista “Annals of Improbable Research” (AIR), del suo sito www.improbable.com e delle serie tv



La scienza che fa ridere e pensare

Gli Ig Nobel sono un mix tra la “scienza che fa prima ridere e poi pensare” e l'attualità, e fra i riconoscimenti sono citate aziende come la Bp e la Goldman Sachs accanto a ricerche “vere”. Ecco la lista degli altri premi consegnati. **INGEGNERIA**. Il premio è stato vinto due studiosi della Zoological Society di Londra e uno dell'Istituto Politecnico Nacional del Messico per aver inventato un metodo per raccogliere il... muco delle balene utilizzando un piccolo elicottero radiocomandato. **MEDICINA**. I vincitori sono un gruppo di olandesi per aver dimostrato che un giro sulle montagne russe può alleviare i sintomi dell'asma. **PIANIFICAZIONE DEI TRASPORTI**. Ai “cervelli” della Hokkaido University, in Giappone, insieme a quelli di Oxford per aver dimostrato, con un articolo pubblicato da “Science”, che il ritmo di crescita di un particolare fungo segue lo stesso ordine del sistema ferroviario giapponese. **FISICA**. Tre ricercatrici dell'università neozelandese di Otago per aver dimostrato che su un fondo ghiacciato si scivola e cade meno se si indossano i calzini sopra le scarpe. **PACE**. È uno dei più curiosi: tre ricercatori della britannica Keele University per aver dimostrato che... il sudore allevia il dolore. **SALUTE PUBBLICA**. Tre “geni autoreferenziali” dell'Industrial Health and Safety Office di Fort Detrick, negli Usa, per aver verificato sperimentalmente che i microbi sono in grado di arrampicarsi sulle barbe dei ricercatori. **ECONOMIA**. Ai dirigenti di Goldman Sachs “per aver creato e promosso nuovi modi per investire il denaro, che massimizzano il guadagno finanziario e minimizzano i rischi per l'economia mondiale, o almeno per una porzione di essa”. **CHIMICA**. A tre studiosi americani, ma soprattutto alla Bp (famigerata per la marea nera nel Golfo del Messico) per aver smentito il vecchio assunto che il petrolio non è miscelabile con l'acqua. **BIOLOGIA**. Giapponesi e inglesi in un “trust” di intelligenze fumanti “per aver documentato scientificamente il sesso orale tra i moscerini della frutta”. **(Ma. B.)**

ogni sforamento è stato interrotto da una bambina che urlava: “Bastaaa... sono annoiata”. «L'umorismo e la creatività - raccontano Pluchino, Rapisarda e Garofalo di ritorno da Boston - hanno molti elementi in comune che possono essere utili per individuare percorsi innovativi nella ricerca scientifica. Questo lavoro è iniziato quasi per gioco, ma come spesso accade è diventato poi un progetto serio e con ricadute interessanti, come dimostra il fatto che **la nostra idea è stata inclusa dal New York Times tra le più interessanti del 2009**». Ma nemmeno un po' di (sana) vergogna per essere stati sbeffeggiati in una cerimonia globalizzata? «**Non crediamo assolutamente di essere stati sbeffeggiati**. Anzi. Pensiamo che questo sia un modo molto intelligente di promuovere la scienza e di far capire che un po' di umorismo ed una sana ironia non guastano mai, anche nel campo della ricerca. Siamo molto contenti del premio, anche se la notizia è arrivata in modo assolutamente inaspettato. Nonostante la facile ironia che può suscitare a prima vista, un IgNobel è un premio abbastanza ambito ed è seguito da un pubblico molto vasto, visto che si tratta di dieci vincitori ogni anno su 6-7.000 nomination. D'altra parte il successo della manifestazione ha già da tempo superato quelle che erano le aspettative iniziali ed è diventato un evento mediatico seguito on-line da migliaia di persone». E poi a Catania - all'università e non solo - ci sono tante altre cose più “ignobili” che vergognarsi di un IgNobel.

1945@lasicilia.it

KALAT CAMPIONARIA
ENOGASTRONOMIA • ARTIGIANATO • SERVIZI • EDILIZIA • COMMERCIO • INDUSTRIA

CALTAGIRONE - VILLA COMUNALE - dall'8 al 17 Ottobre

TUTTI I GIORNI
Parco giochi e animazione per bambini
TUTTE LE SERE

Spettacoli con musica dal vivo, luna park, quiz ed artisti regionali e nazionali

Ingresso libero - dal Lunedì al Venerdì dalle 16.00 alle 24.00 - Sabato e Domenica dalle 10.00 alle 24.00

PROGRAMMA

Venerdì 8 ottobre	ore 20.30 Dottor Wile (gioco a quiz con il pubblico)
Sabato 9 ottobre	Ore 19.00 Inaugurazione Fiera Comprensiva Ore 20.30 Edoardo Gualtieri in Musica e Canzoni del canto Show - Grande concerta del Tenore Edoardo Gualtieri
Domenica 10 ottobre	Ore 20.30 Uno e Latino Americano Ore 21.00 Danza del Ventrè «Scuola di Ballo HAPLA» Palermo
Lunedì 11 ottobre	Ore 20.30 Frances&Friends - Gruppo di 4 voci femminili che cantano gli anni '80
Martedì 12 ottobre	ore 20.30
Mercoledì 13 ottobre	Ore 20.30 Concorso Canoro «1° KALAT Music 2010»
Giovedì 14 ottobre	Ore 21.50 Disoteca sotto le stelle
Venerdì 15 ottobre	Ore 20.30 Dottor Wile (gioco a quiz con il pubblico)
Sabato 16 ottobre	Ore 20.30 Sessati di Tingo «MIL PLAVSIC» - Ragusa
Domenica 17 ottobre	Ore 20.30 Concorso di canto e musica - «Battata di moda «Note d'autunno in moda» - Gianni Tediuglio Madrina della serata Miss Bella D'Italia 2010 - Federica Leonata Presenta: Gianni Vinciguerra